Anno 1874. Roma - Sabato, 29 Agosto Num. 206.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	11	21	40
Per tutto il Regno .... »	13	25	48

Solo Giornale, senza Rendiconti:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	9	17	32
Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia **Eredi Botta:**

In **Roma**, via dei Lucchesi, n. 4;

In **Torino**, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli **Uffici postali.**

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 agosto 1874, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate all'AMMINISTRAZIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE, in Roma, via de'Lucchesi.

Quanto prima sarà dato principio in appendici alla pubblicazione di un nuovo romanzo di B. AUERBACH, *intitolato*

VALFREDO

STORIA PATRIOTTICA DI UNA FAMIGLIA

È recato in italiano, per la prima volta dall'originale tedesco, col consenso dell'autore.

*Nell'annunziare ai lettori di queste appendici la pubblicazione di un nuovo lavoro dell'autore dell'*In Alto, *di* Lorle *non abbiam bisogno di spender parole per farne desiderata ed accetta la lettura.*

Diremo solo che il nuovo racconto ai molti e noti pregi degli scritti del celebre romanziere tedesco, aggiunge quello di svolgersi sui fatti e i casi straordinarii dell'età nostra, e specialmente sul più grande ed importante qual fu il costituirsi della nazione germanica e il sorgere del nuovo Impero.

Così la Storia patriottica di una famiglia, *è veramente il racconto vivo, attuale, dal vero, delle lotte tanto nel campo delle idee che su quelli delle battaglie, combattute dal gran partito nazionale tedesco.*

A questo magnifico quadro l'Auerbach seppe dare la smagliante attrattiva della sua ricca e meravigliosa tavolozza.

LA DIREZIONE.

PARTE UFFICIALE

Il Num. DCCCCVIII *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per la conversione delle azioni nominative in azioni al portatore e per altre mutazioni dello statuto, la quale deliberazione fu presa nell'assemblea generale del 20 luglio 1873 dagli azionisti della Società per le operazioni di credito ordinario, stabilita in Rimini sotto il nome di *Banco di Sconto Riminese*, col capitale di lire 100,000 diviso in n. 200 azioni da lire 500 ciascuna e per la durata di anni 50 decorrendi dal 7 aprile 1870;

Visto il R. decreto 8 dicembre 1870, numero MMCCCCLXVIII, e lo statuto della Società con esso approvato;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata la conversione delle azioni nominative del *Banco di Sconto Riminese* in azioni al portatore, ed è approvato e reso esecutorio il nuovo statuto della Società che sta inserto all'atto pubblico di deposito del 19 giugno 1874, rogato in Rimini Luigi Casaretto ai numeri di repertorio 5564 e 2518.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 7 agosto 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

Con RR. decreti *del 7 agosto 1874 gli infranominati scrivani del soppresso corpo di Intendenza militare sono nominati sottotenenti commissari nel corpo di Commissariato militare:*

Clementi Eugenio;
Rey Domenico;
Vinci Francesco;
Tranchieri Guglielmo;
Montalcina Abramo;
Facciotti Luigi;
Micheletti Luigi.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il R. decreto 24 dicembre 1870, n. 6174, pel servizio sanitario marittimo del Regno,

Decreta:

Art. 1. Gli esami di concorso ai posti di volontario nell'Amministrazione della sanità marittima saranno dati nelle città che verranno volta per volta designate dal Ministero, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Art. 2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno riunire le seguenti condizioni:

1° Essere nazionali;

2° Aver compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età;

3° Aver compiuto il corso ginnasiale o tecnico nelle scuole riconosciute dal Governo;

4° Esser sani e senza difetti fisici;

5° Aver tenuto sempre lodevole condotta sia morale, sia politica.

Art. 3. Le domande di ammissione saranno rivolte al Ministero per mezzo della autorità politica della provincia, la quale, prima di darvi corso, dovrà accertarsi della regolarità dei documenti comprovanti le suindicate condizioni.

Art. 4. Gli esami consteranno di due distinti esperimenti, l'uno in iscritto e l'altro verbale.

Art. 5. L'esame in iscritto consisterà:

1° Nello svolgimento di un tema in lingua italiana;

2° Nella soluzione di un quesito di aritmetica;

3° In una versione dall'italiano in francese.

Art. 6. L'esame verbale verserà sulle seguenti materie:

1° Sullo Statuto fondamentale del Regno;

2° Sulle leggi e sui regolamenti relativi al servizio sanitario marittimo (nozioni generali sull'ordinamento stabilito colla legge 13 maggio 1866, n. 3368 e col R. decreto 24 dicembre 1870, n. 6174, e sulle norme che regolano il servizio, come sono tracciate nelle istruzioni Ministeriali del 26 dicembre 1871);

3° Sulla geografia in generale e particolarmente su quella marittima;

4° Sull'ordinamento amministrativo e sulla circoscrizione territoriale e marittima del Regno (nozioni generali).

Art. 7. Gli esami saranno dati da una Commissione centrale coadiuvata da Commissioni locali.

La Commissione centrale sarà composta di cinque membri nominati ogni volta dal Ministro, che designerà quale fra essi dovrà funzionare da segretario.

Le Commissioni locali si comporranno pure di cinque membri come in appresso:

1° Il prefetto presidente;

2° Un consigliere di prefettura;

3° Un commissario di sanità marittima;

4° Un professore di liceo;

5° Un ragioniere di prefettura, che avrà anche le funzioni di segretario.

I membri componenti queste Commissioni saranno volta per volta designati dal prefetto.

Art. 8. Gli esami seguiranno in tre giorni.

Nei primi due avranno luogo le prove in iscritto, tenendosi in ciascun giorno una seduta non maggiore di ore otto. Al termine di ogni seduta l'esame sarà chiuso ed i candidati dovranno consegnare il loro lavoro nello stato in cui si troverà.

Ogni lavoro sarà sottoscritto dal candidato e da quello fra i membri delle Commissioni incaricato di ritirarlo. Verrà quindi chiuso in una busta, la quale, sigillata col bollo d'ufficio, porterà ripetute le sottoscrizioni con indicazione dell'ora in cui ne fu fatta la consegna.

Nel 3° giorno avrà luogo l'esame verbale, la cui durata non potrà eccedere un'ora per ogni candidato.

Art. 9. Le Commissioni locali riceveranno dal Ministero i temi sigillati in due distinti pieghi corrispondenti alle due sedute per gli esami in iscritto.

I presidenti delle Commissioni apriranno giorno per giorno i pieghi in presenza dei candidati riuniti nella sala degli esami.

Art. 10. Le Commissioni locali sono responsabili della regolarità delle operazioni.

Spetta ad esse d'invigilare che i candidati non comunichino fra loro, nè con persone estranee, si dentro che fuori della sala degli esami, e non facciano uso di libri o scritti.

Art. 11. Ciascuno dei membri delle Commissioni centrali e locali potrà disporre di 10 punti, ed il candidato per essere approvato dovrà riportare almeno 26 punti, così nella prova orale, come nella scritta.

Art. 12. Le Commissioni locali dovranno far constare con appositi processi verbali delle compiute operazioni e del risultato della prova orale.

Questi verbali ed i lavori suggellati saranno per mezzo del prefetto inviati al Ministero.

Art. 13. La Commissione centrale esaminerà tutti i lavori in iscritto ed assegnerà ad ognuno i punti meritati, i quali saranno uniti a quelli assegnati dalle Commissioni locali nell'esame verbale.

Art. 14. I candidati che avranno riportato complessivamente maggior numero di punti, semprechè si trovino nelle condizioni volute dall'articolo 11, saranno prescelti in ordine di merito ai posti di volontario pei quali fu aperto il concorso.

A parità di merito sarà accordata la preferenza ai candidati che avranno fatto constare di conoscere altra lingua estera oltre la francese.

Roma, 18 agosto 1874.

Il Ministro G. CANTELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Notificazione.

Apertura di concorso per l'ammissione di volontari nell'Amministrazione di Sanità marittima.

È aperto il concorso a sei posti di volontari nell'Amministrazione della sanità marittima.

Gli esami saranno dati, secondo le norme stabilite dal decreto Ministeriale 18 agosto 1874, presso le prefetture di Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina e Venezia, nei giorni che verranno con altro avviso indicati.

Gli esami consisteranno in due distinti esperimenti, l'uno in iscritto e l'altro verbale.

L'esame in iscritto consisterà:

1° Nello svolgimento di un tema in lingua italiana;

2° Nella soluzione di un quesito di aritmetica;

3° In una versione dall'italiano in francese.

L'esame verbale verserà sulle seguenti materie:

1° Sullo Statuto fondamentale del Regno;

2° Sulle leggi e sui regolamenti relativi al servizio sanitario marittimo (nozioni generali sull'ordinamento stabilito colla legge 13 maggio 1866, n. 3368, e col R. decreto 24 dicembre 1870, n. 6174, e sulle norme che regolano il servizio, come sono tracciate nelle istruzioni Ministeriali 26 dicembre 1871);

3° Sulla geografia in generale e particolarmente su quella marittima;

4° Sull'ordinamento amministrativo e sulla circoscrizione territoriale e marittima del Regno (nozioni generali).

Per essere ammessi all'esame si dovrà inoltrare domanda al Ministero in carta da bollo da lira 1 20, per mezzo del prefetto della provincia nella quale gli aspiranti hanno la residenza, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno giustificare con regolari documenti:

1° Di essere nazionali;

2° Di aver compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età;

3° Di aver compiuto il corso ginnasiale o tecnico in una scuola riconosciuta dal Governo;

4° Di essere sani e senza difetti fisici;

5° Di aver tenuta sempre lodevole condotta, sia morale, sia politica.

Gli aspiranti dichiareranno inoltre presso quale delle sei accennate prefetture intendano di presentarsi a subire gli esami, ed a quale dei sei uffici sanitari di Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina e Venezia, desiderano di essere destinati, riuscendo nel concorso.

Roma, addì 28 agosto 1874.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
ROSSI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Insegnamento industriale e professionale.

Vennero non ha guari compiuti negli Istituti tecnici e di marina mercantile gli esami di licenza per la sessione estiva dell'anno scolastico 1873-74. Dei risultamenti ottenuti per ogni Istituto o Scuola, ed in ciascuna sezione, è data notizia nei seguenti quadri.

Lo specchio, posto in fine, riassume per ciascuna sezione e per tutte e dodici le sezioni insieme, quanti sono stati gli alunni presenti all'esame, gli approvati, gli ammessi a ripetere, ed i respinti.

Giovi notare che agli esami di licenza, dati in quest'anno secondo l'ordinamento del 1865, hanno preso parte soltanto alunni che furono negli scorsi anni respinti o ammessi a ripetere prove nelle quali restarono deficienti nella sessione di esami dell'anno scolastico 1872-73, e alunni provenienti da scuole private.

Al termine dell'anno scolastico 1874-75, avranno luogo le prime sessioni di esame di licenza, secondo l'ordinamento degli studi vigenti dal 1871 in poi, il quale divide in 4 anni il corso di ciascuna sezione.

N. d'ordine	SEDI D'ESAME	CANDIDATI Presenti all'esame	Approvati	Ammessi a ripetere	Respinti
	Sezione di Agronomia.				
1.	Alessandria	1	1	»	»
2.	Bari	1	1	»	»
3.	Brescia	5	3	2	»
4.	Cagliari	2	»	1	1
5.	Casale	1	1	»	»
6.	Caserta	7	»	1	6
7.	Castelletti	6	6	»	»
8.	Cuneo	4	2	»	2
9.	Firenze	7	2	5	»
10.	Genova	3	1	»	2
11.	Girgenti	3	3	»	»
12.	Jesi	1	»	1	»
13.	Mantova	5	5	»	»
14.	Messina	2	1	»	1
15.	Milano	1	»	1	»
16.	Modica	3	»	2	1
17.	Napoli	4	3	»	1
18.	Palermo	3	1	»	2
19.	Perugia	1	»	1	»
20.	Pesaro	1	»	1	»
21.	Reggio Emilia	4	1	3	»
22.	Roma	7	2	5	»
23.	Spoleto	3	3	»	»
24.	Torino	5	»	»	5
25.	Udine	9	4	5	»
26.	Vicenza	2	2	»	»
	TOTALE . . .	91	42	28	21
	Sezione di Commercio e Amministrazione.				
1.	Alessandria	1	»	1	»
2.	Cuneo	2	»	1	1
3.	Ferrara	2	»	2	»
4.	Firenze	4	4	»	»
5.	Messina	1	»	»	1
6.	Monza	2	2	»	»
	TOTALE . . .	12	6	4	2
	Sezione di Ragioneria.				
1.	Bologna	2	»	1	1
2.	Ferrara	1	»	»	1
3.	Genova	3	1	2	»
4.	Monza	3	2	1	»
5.	Reggio Emilia	1	»	»	1
	TOTALE . . .	10	3	4	3
	Sezione di Commercio, Amministrazione e Ragioneria.				
1.	Ancona	1	»	1	»
2.	Brescia	12	6	6	»
3.	Macerata	1	»	1	»
4.	Milano	32	20	10	2
5.	Novara	1	1	»	»
6.	Ravenna	3	2	1	»
7.	Reggio Emilia	5	1	3	1
8.	Vicenza	2	»	1	1
	TOTALE . . .	57	30	23	4
	Sezione di Costruzione e Meccanica Diploma.				
1.	Ancona	5	2	3	»
2.	Bologna	2	2	»	»
3.	Firenze	16	10	6	»
4.	Palermo	6	2	3	1
5.	Pesaro	4	3	1	»
6.	Terni	2	1	1	»
7.	Torino	8	1	3	4
8.	Venezia	2	»	2	»
	TOTALE . . .	45	21	19	5
	Sezione di Costruzione e Meccanica Licenza.				
1.	Alessandria	2	1	»	1
2.	Bologna	3	3	»	»
3.	Brescia	3	»	3	»
4.	Cagliari	2	1	»	1
5.	Catania	5	2	2	1
6.	Cuneo	5	»	2	3
7.	Ferrara	3	2	1	»
8.	Firenze	5	3	2	»
9.	Genova	2	»	1	1
10.	Mantova	2	1	1	»
11.	Messina	8	2	1	5
12.	Milano	11	5	6	»
13.	Napoli	1	1	»	»
14.	Novara	13	6	7	»
15.	Padova	3	2	1	»
16.	Palermo	4	»	»	4
17.	Pavia	5	1	3	1
18.	Reggio Emilia	1	»	1	»
19.	Torino	4	»	1	3
20.	Vicenza	1	»	1	»
	TOTALE . . .	83	30	33	20
	Sezione di Mineralogia.				
1.	Agordo	10	7	2	1
2.	Caltanissetta	6	5	1	»
	TOTALE . . .	16	12	3	1
	Sezioni di Marina Mercantile. *Capitani di lungo corso.*				
1.	Chiavari	52	21	25	6
2.	Genova	211	95	62	54
3.	Livorno	6	2	3	1
4.	Napoli	34	26	5	3
5.	Palermo	21	20	1	»
6.	Piano di Sorrento	19	16	2	1
7.	Porto Maurizio	13	9	3	1
8.	Rapallo	55	34	16	5
9.	Recco	40	33	6	1
10.	Savona	15	8	5	2
11.	Venezia	7	6	1	»
	TOTALE . . .	473	270	129	74

N. d'ordine	SEDI D'ESAME	CANDIDATI Presenti all'esame	Approvati	Ammessi a ripetere	Respinti
	Capitani di gran cabotaggio.				
1.	Ancona	10	10	»	»
2.	Cagliari	5	5	»	»
3.	Chiavari	2	1	1	»
4.	Gaeta	16	8	7	1
5.	Genova	76	29	20	27
6.	Livorno	3	2	1	»
7.	Messina	7	»	6	1
8.	Napoli	18	14	3	1
9.	Palermo	2	1	1	»
10.	Piano di Sorrento	11	6	3	2
11.	Porto Maurizio	6	5	1	»
12.	Procida	21	12	9	»
13.	Rapallo	5	4	»	1
14.	Recco	24	19	3	2
15.	Riposto	16	8	6	2
16.	Savona	2	2	»	»
17.	Spezia	44	17	19	8
18.	Trapani	10	5	3	2
19.	Venezia	13	9	3	1
	TOTALE . . .	291	157	86	48
	Costruttori navali di 1ª classe.				
1.	Genova	6	3	3	»
2.	Livorno	2	2	»	»
3.	Napoli	4	4	»	»
4.	Venezia	1	»	1	»
	TOTALE . . .	13	9	4	»
	Costruttori navali di 2ª classe.				
1.	Spezia	1	1	»	»
2.	Venezia	2	1	1	»
	TOTALE . . .	3	2	1	»
	Primi macchinisti.				
1.	Genova	20	5	11	4
2.	Napoli	1	»	1	»
3.	Palermo	2	2	»	»
4.	Venezia	1	»	1	»
	TOTALE . . .	24	7	13	4
	SPECCHIO RIASSUNTIVO.				
1.	Agronomia	91	42	28	21
2.	Commercio e Amministrazione	12	6	4	2
3.	Ragioneria	10	3	4	3
4.	Commercio, Amministrazione e Ragioneria	57	30	23	4
5.	Costruzione e Meccanica (Diploma)	45	21	19	5
6.	Costruzione e Meccanica (Licenza)	83	30	33	20
7.	Mineralogia	16	12	3	1
8.	Capitani di lungo corso	473	270	129	74
9.	Capitani di gran cabotaggio	291	157	86	48
10.	Costruttori navali di 1ª classe	13	9	4	»
11.	Costruttori navali di 2ª classe	3	2	1	»
12.	Primi macchinisti	24	7	13	4
	TOTALE . . .	1118	589	347	182

Roma, 26 agosto 1874.

Il Direttore Capo della 4ª Divisione
O. CASAGLIA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Gli esami di concorso agli impieghi di 1ª categoria nella Amministrazione provinciale, ai quali si riferisce l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 6 giugno 1874, n. 184, avranno luogo in Roma nei giorni 9 settembre e successivi.

I concorrenti ammessi agli esami suddetti, dovranno per ciò presentarsi nel giorno 8 settembre prossimo futuro nel palazzo di questo Ministero alle ore 9 antimeridiane per prender conoscenza delle relative disposizioni.

Roma, dal Ministero dell'Interno, li 12 agosto 1874.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
D. TONARELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 25 corrente in Bertinoro, provincia di Forlì, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, li 27 agosto 1874.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 254370, n. 254371 e n. 254372 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai numeri 71430, 71431, 71432 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 400 la prima, lire 140 la seconda e lire 350 la terza al nome di Belliazzi Antonio fu Gennaro domiciliato in Napoli, vincolate per cauzione della piazza militare di Gaeta, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Belliazzi Antonio del vivente Gennaro (il resto come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 27 agosto 1874.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Nel *Corriere Mercantile* di Genova del 27 corrente si legge:

Da tre anni si sapeva e si diceva che il nostro capitano marittimo Giacomo Merello comandante del piroscafo *Persia* della Compagnia Rubattino, aveva esperimentata felicemente una nuova rotta da Aden a Bombay, da praticarsi nel periodo dei monsoni, per la quale si aveva sull'antica via a Sud un risparmio di metà circa del tempo. Anche la stampa estera si era occupata di questa nuova via, e aveva fatto i debiti elogi alla animosa iniziativa del nostro concittadino.

Il capitano Merello ha testè reso di pubblica ragione (coi tipi Pellas in Genova) il risultato delle osservazioni e delle esperienze da lui fatte nei suoi viaggi all'India dal 1871 in poi, e indicato ai capitani quale è veramente la nuova rotta che s' ha a tenere dai piroscafi che fanno i viaggi tra Aden e Bombay nel periodo dei monsoni S. O. che spirano dalla metà di maggio ai primi di ottobre. L'opuscolo in questione ha per titolo: *Sulla nuova rotta da Bombay ad Aden nel periodo dei venti monsoni S. O.*

Alla relazione dell'egregio capitano va unita una carta idrografica, nella quale sono indicati con diversi colori i viaggi fatti dal piroscafo *Persia* dal 1871 al 1874 lungo la nuova rotta a Nord, e i viaggi fatti dai piroscafi *Dido*, *Arethusa* e *Cella* lungo l'antica rotta a Sud. I viaggi del *Persia* diedero i seguenti risultati:

Luglio 1871 . . . . . . Giorni 10 — Ore 4
Agosto 1872 . . . . . » 9 — » 17
Luglio 1873 . . . . . » 10 — » 9
» 1874 . . . . . » 10 — » 18

Pel piroscafo *Dido* abbiamo, nel viaggio dell'agosto 1873 . . . . . » 13 — » 0
Per l'*Arethusa*, nel viaggio del luglio 1873 . » 16 — » 0
Pel *Cella*, nel viaggio del luglio 1873 . . . . . » 20 — » 6

Le differenze di tempo di questi ultimi tre piroscafi sono in armonia col maggiore o minore allargarsi che fecero verso il mezzodì. La linea da essi tenuta è quella tracciata dal luogotenente Taylor nella sua carta del mare Arabico, desunta, come egli dice, da più che cento giornali di navigazione. Primo il Merello, nel luglio del 1871, osò avventurarsi col *Persia* alla ricerca di una via più breve e meno disagiata; e un esito felice arrise agli sforzi dell'ardimentoso nocchiero.

Con lodevole prudenza, il Merello volle aspettare la conferma dell'esperienza prima di pubblicare il risultato dei suoi viaggi e della sua scoperta: ecco perchè il suo libro non viene in luce che adesso.

Si aggiunga che la stessa via a nord trovata dal Merello fu pure percorsa nel 1872 e 1873 dai capitani G. Dodero e G. Caboara coi piroscafi *India* e *Arabia*, appartenenti essi pure alla società Rubattino, e con risultati identici a quelli ottenuti dal Merello.

Rinunziamo, nostro malgrado, al desiderio di riportar qui la parte della relazione che si riferisce più specialmente a questa nuova rotta, perchè i continui richiami alla carta idrografica la renderebbero inintelligibile a chi non avesse sott'occhio la carta istessa. Chiuderemo quindi con un bravo di cuore all'esimio capitano Merello, a cui la scienza e la navigazione vanno debitori dell'utile trovato, e al comm. R. Rubattino che con rara costanza e abnegazione continua a far sventolare nell'India la nostra bandiera, e schiude primo la via ad un avvenire più prospero e più glorioso per noi, ove a noi non vengano meno l'ardimento e la perseveranza.

— Nel *Bulletin Français* del 27 agosto leggiamo che, alcuni operai i quali stavano facendo lavori di restauro nel castello di Amboise, giorno sono, sotto un alto strato di terra, scoprirono una lapide sulla quale si leggeva l'illustre nome di Leonardo da Vinci.

Il sarcofago in pietra sul quale eravi la lapide anzidetta fu aperto al cospetto di alcuni dotti, e vi si trovò perfettamente conservata la salma del grande artista italiano.

Si sapeva che Leonardo era morto nei dintorni di Amboise, ma finora ignoravasi dove fosse stato sepolto.

Le ossa dell'autore del *Cenacolo* e della *Gioconda* furono chiuse in un feretro di legno foderato di piombo, e verranno conservate nella cappella del castello di Amboise.

DIARIO

Parecchi giornali inglesi, soprattutto lo *Standard* e il *Daily Telegraph*, portano la loro attenzione sulle cose del Giappone e della Cina, e principalmente sulla eventualità di una guerra tra questi due Stati dell'estremo Oriente; a proposito della quale lo *Standard* scrive: « La guerra, che si crede inevitabile tra la Cina ed il Giappone relativamente all'isola di Formosa, non si farà, perchè questa campagna avrebbe per risultato di costringere la Cina a differire l'attacco ch'essa premedita contro il capo del Turkestan orientale, l'*attalik* Ghazy. Il Turkestan era altra volta una provincia chinese; e siccome il celeste impero non è avvezzo a vedere coronate di successo le ribellioni, ora, che saldò le partite cogli altri ribelli, sta preparando una campagna contro l'emiro del Turkestan orientale. La riconquista di questo Stato per parte della Cina non tornerebbe di grande vantaggio per gli interessi anglo-indiani, ma sarebbe ancor più increscevole alla Russia, la quale si proporrebbe, dicesi, di intervenire anche colle armi per impedire il buon esito di questa impresa. »

Il *Daily Telegraph* a volta sua dice: « È molto possibile che la Cina sia bentosto chiamata a rappresentare una parte che toccherà ben da vicino la politica europea, e che tirerà a sè tutta la sua attenzione. Lord Derby, occupato di affari di una importanza più immediata, non ha fermato tutta la sua attenzione sulla guerra che senza dubbio scoppierà tra la Russia e la Cina a proposito della questione del Kachgar. Secondo i giornali tedeschi, la vigilanza dei quali non è mai in difetto, esisterebbero sintomi di un inevitabile conflitto tra questi due imperi; nei ditorni dei territori dell' attalik Ghazy vengono ora, per quanto si dice, concentrandosi grandi masse di truppe sul confine occidentale della Djangaria e della Mongolia, mentre a Pietroburgo si farebbero preparativi di guerra. Se noi non fossimo direttamente interessati in tutto ciò che può accadere tra questi due paesi, avremmo potuto contentarci di segnalare la probabilità di un conflitto tra le orde innumerevoli della Cina e le forze bene organizzate della Russia. Ma dobbiamo interrogare noi stessi, se da questo stato di cose non potrebbe a noi ridondare qualche vantaggio. Può darsi benissimo che il cugino del Sole domandi la nostra alleanza e ci offra per compenso il diritto di commerciare nell'interno della Cina. Tale eventualità molto dubbiosa, mette tuttavia conto che il nostro *Foreign-Office* la prenda in considerazione, e merita di chiamare l'attenzione del Parlamento sugli affari del celeste impero. »

Ma il *Nord* afferma che il *Daily Telegraph* e lo *Standard* combattono mulini a vento, e soggiunge: « Noi possiamo affermare che la eventualità di una guerra tra la Russia e la Cina non esiste fuorchè nella loro immaginazione. »

Ad ogni nuova tappa del suo viaggio il maresciallo Mac-Mahon sente ripetersi le identiche manifestazioni.

Fra quelle di cui parlano i giornali arrivati coll'ultimo corriere sono notevoli due specialmente. Una del presidente del tribunale di commercio di Vannes in una sua allocuzione al maresciallo e l'altra di un deputato conservatore, il signor Fedele Simon della Loira inferiore in un suo brindisi.

Il primo disse: « Il commercio, nemico di tutte le rivoluzioni, non chiede altro, signor presidente, senonchè ciò che voi medesimo avete domandato all'Assemblea nazionale nel vostro messaggio del 9 luglio per assicurare al paese la calma e la sicurezza di cui esso ha imperioso bisogno onde intraprendere le grandi operazioni commerciali e le speculazioni a lungo termine. »

Al banchetto di San Nazaire il signor Fedele Simon disse: « Nel vostro messaggio, signor presidente, avete reclamato il voto delle leggi costituzionali che voi considerate come necessarie. Ciò che l'attuale Assemblea impotente non può fare, lo farà l'Assemblea nuova. Noi sappiamo che, soldato della legalità, farete rispettare per sette anni le deliberazioni della Assemblea. Il commercio e l'industria riprenderanno intera fiducia ».

Dal primo giorno del suo viaggio fino all'ultimo il maresciallo pertanto non ha udita che una voce: « Per le grandi operazioni commerciali, per le speculazioni a lungo termine, per l'impulso del credito e dell'industria, è necessario un governo definitivo ».

« Se il maresciallo parla assai poco, scrive in proposito la *France*, egli sa ascoltare. Quale impressione recherà egli dunque a Versaglia? Aggiungiamo che se il presidente continuasse il suo giro, se egli visitasse contrade meno riservate e meno temperate della Brettagna, gli stessi sentimenti gli si presenterebbero e con forma ben altrimenti vivace ».

Si annunzia da Porto-Principe un cambiamento di governo avvenuto nella repubblica di Haiti in un modo singolarissimo. Il generale Saget Nissage, presidente della repubblica, ed i cui poteri dovevano spirare nel maggio di quest'anno, si avvisò (mentre appunto le Camere si preparavano ad occuparsi sulla scelta del suo successore) di chiamare alla capitale il suo amico, generale Domingue, ch'egli proclamò suo successore.

Avendo le Camere ricusato di aderire a questa maniera di eleggere un presidente, il generale Saget Nissage nominò il generale Domingue generalissimo, gli consegnò le redini del governo, e fece un proclama col quale dichiarò di rinunziare alla presidenza, investendone il generale Domingue. Questi, infatti, assunto il potere, si mise a parlare militarmente.

Il Senato e la Camera dei deputati, minacciati e atterriti, si dispersero prontamente. Allora il generalissimo ordinò alle autorità militari dei capoluoghi di circondario di far nominare, ciascuno nella sua circoscrizione, deputati con mandato costituente. Le autorità militari obbedirono, fecero votare in fretta alcune persone fidate, le quali elessero uomini sui quali si poteva fare assegnamento. Questi costituenti, conformemente alle istruzioni avuto dal generalissimo, dichiararono assurda e impraticabile la costituzione vigente, l'abolirono e nominarono il generalissimo Domingue presidente della repubblica, non più per quattro anni, come prima, bensì per otto anni, *fino a nuovo ordine*, la qual cosa accenna probabilmente ad una nomina a vita. Frattanto si starà compilando una nuova costituzione.

PROGRAMMA DI CONCORSO

a num. 9 sussidii (6 dei quali di lire 70 e 3 di lire 60 mensuali) per gli alunni di filosofia e lettere nel R. Istituto di studii superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze.

Concorso pei posti di perfezionamento.

Possono concorrere tutti coloro che hanno conseguito la laurea in lettere o in filosofia, in una Università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami speciali e di laurea, come pure la tesi di laurea. Possono concorrere del pari coloro che hanno la patente per lo insegnamento liceale o altri titoli da sottoporre al giudizio del Consiglio accademico.

Concorso pei corsi normali.

Possono concorrere al primo anno di corso tutti coloro che abbiano riportato la licenza liceale e che sostengono un esame sulle letterature italiana, latina e greca, sulla storia e sulla filosofia. Tutte le prove saranno scritte e orali.

Pel 2°, 3° e 4° anno del corso debbono i candidati sostenere un esame sulle materie del rispettivo anno, sottoponendosi a tutte le prove scritte e orali. Possono però far valere gli esami di passaggio già dati nelle respettive Università, completandoli colle prove scritte.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando sieno superati gli esami di passaggio.

I concorrenti debbono inviare le loro domande alla segreteria dell'Istituto.

La decisione intorno ai sussidii di perfezionamento avrà luogo il 3 novembre.

Il concorso per esame agli studii normali incomincerà il dì 5 novembre nell'Istituto superiore di Firenze (via Ricasoli, n 50). Esso potrà farsi ancora, come negli anni decorsi, presso le primarie Università del Regno, alle quali saranno in tempo debito inviati i temi, ed avrà principio nel medesimo giorno 5 novembre.

Le domande debbono inviarsi alla segreteria dell'Istituto, e si ricevono fino al 26 ottobre prossimo.

Firenze, li 15 luglio 1874.

Visto: *Il Presidente* P. VILLARI. — *Il Segretario* T. FIASCHI.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI TORINO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 14 sett. 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 228 nel comune di Morbegno, provincia di Sondrio, con l'aggio lordo medio annuale di lire 928 44.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, numero 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 20 agosto 1874.

Il Direttore Compartimentale
LONGA.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 6 settembre 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 252 nel comune di Mascali, provincia di Catania, coll'aggio medio annuale di lire 471 70.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo art. 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 17 agosto 1874.

Il Direttore Compartimentale
G. GOBBATO.

CAPITANERIA DI PORTO

DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI GENOVA

Avviso.

Nel giorno 8 agosto corrente è stata ricuperata nelle acque di Sori una lancia da bastimento in cattivo stato, del presunto valore di lire 12.

Chiunque abbia ragione di proprietà su detta lancia, potrà farle valere presso questa capitaneria entro il termine stabilito dalla legge.

Genova, 22 agosto 1874.

Il Capitano di Porto
MAZZINGHI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 28. — Sono qui arrivati i prefetti di Caltanissetta, di Girgenti e di Trapani onde prendere accordi col prefetto di Palermo per una azione comune circa la sicurezza pubblica.

PARIGI, 28. — Un dispaccio di fonte carlista, in data di Bajona 28, annunzia che i carlisti si impossessarono di Haro, Calahorra e Alcocer, facendovi prigioniere le guarnigioni e che don Alfonso è entrato ad Alcaniz.

BOURG MADAME, 28. — Ieri l'attacco e la difesa di Puycerda furono accaniti. Le donne, in mezzo al fuoco, portavano sacchi di terra per coprire le breccie fatte sulle mura. La notte passò tranquilla. Stamane le donne lavorano sui bastioni. Non è in vista alcuna colonna.

PARIGI, 29. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che nomina il conte di Jarnac ad ambasciatore di Francia a Londra.

MADRID, 28. — Confermasi che i carlisti s'impadronirono di Calahorra, ma si sono ritirati immediatamente.

Saballs fece fucilare 87 guardie doganali a Vallfogona.

È smentita la voce che sia imminente una crisi ministeriale.

Borsa di Londra — 28 *agosto.*

Consolidato inglese	da 92 5/8	a 92 3/4
Rendita italiana	» 66 7/8	» 67 —
Turco	» 44 3/8	» 44 1/2
Spagnuolo	» 17 3/4	» 17 7/8
Egiziano (1868)	» 80 1/4	» 80 3/4

Borsa di Berlino — 28 *agosto.*

	27	28
Austriache	197 3/4	197 1/2
Lombarde	85 —	84 3/4
Mobiliare	146 1/4	145 5/8
Rendita italiana	67 5/8	67 5/8
Banca Franco-Italiana	— —	— —
Rendita turca 5 0/0 (1865)	45 1/4	45 —

Borsa di Vienna — 28 *agosto.*

	27	28
Mobiliare	242 25	242 25
Lombarde	139 —	139 —
Banca Anglo-Austriaca	152 75	151 75
Austriache	320 50	320 —
Banca Nazionale	973	972 —
Napoleoni d'oro	8 82	8 82
Cambio su Parigi	43 50	43 50
Cambio su Londra	109 65	109 80
Rendita austriaca	74 90	74 85
Id. id. in carta	71 85	71 75
Union-Bank	125 —	124 25
Rendita italiana 5 0/0	—	— —

Borsa di Parigi 28 *agosto.*

	27	28
Rendita francese 3 0/0	63 52	63 57
Id. id. 5 0/0	99 50	99 55
Banca di Francia	3900 —	3900 —
Rendita italiana 5 0/0	67 10	67 45
Id. id.	— —	— —
Ferrovie Lombarde	318	318 —
Obbligaz. Tabacchi	492 —	— —
Ferrovie Vitt. Em 1863	206 —	206 —
Id. Romane	— —	70 —
Obbligazioni Romane	184 50	184 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio sopra Londra, a vista	25 18 1/2	25 17 1/2
Cambio sull'Italia	9 —	9 1/8
Consolidati inglesi	92 3/4	92 11/16

Borsa di Firenze — 28 *agosto.*

Rend. ital 5 0/0	71 65	contanti
Id. id. (god. 1° luglio 73	—	
Napoleoni d'oro	22 02	»
Londra 3 mesi	27 47	»
Francia, a vista	110 —	»
Prestito Nazionale	67 —	nominale
Azioni Tabacchi	840 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	»
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2060 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	357	»
Obbligazioni id.	218 —	nominale
Banca Toscana	1490 —	»
Credito Mobiliare	786 —	fine mese
Banca Italo-Germanica	— —	
Banca Generale	—	

Buona.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 28 agosto 1874, ore 16 50.

Pressione leggermente aumentata e venti leggeri e variabili; cielo nuvoloso in Piemonte, a Livorno e in Sicilia. Mare tranquillo; forti temporali con grandine mezz'ora a Napoli; pioggie in vari punti della Sicilia; continua il tempo calmo e generalmente buono.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 28 agosto 1874.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	763 6	763 5	763 3	764 2	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	18 0	27 5	27 7	21 8	Termometro
Umidità relativa	78	44	49	82	Massimo = 28 3 C. = 22 6 R. Minimo = 15 8 C. = 12 7 R.
Umidità assoluta	12 03	11 85	13 47	15 95	Pioggia in 24 ore pochissime gocce.
Anemoscopio	N. 4	SO 3	O. SO. 9	O. 0	Magneti.
Stato del cielo	10. bello	8. cumuli sparsi	7. cirro-cumuli	7. cirro-strati	Verticale con massimo fuor d'ora, il Bifilare alquanto esagerato.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 29 agosto 1874.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
			LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 75	—	72 10	72 —	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 74	—		—	—	—	—	—	
Prestito Nazionale	»	—	—	—	—	—	—	—	—
Detto piccoli pezzi	»	—	—		—	—	—	—	—
Detto stallonato	»	—	—		—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3 trimest. 74	537 »	—	517 »	—	—	—	—	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 74	—	75 30	75 25	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	75 »	74 85	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1 giugno 74	—	—	74 40	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1 genn. 74	1000	2090	2060		—	—	—	—
Banca Romana	2 semest. 74	1000	1200	1190	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	1 genn. 74	500	412 »	411 »	—	—	—	—	—
Banca Italo-Germanica	»	500	205 »	204 75		—	—	—	—
Banca Austro-Italiana	»	500	—	—	—		—	—	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	—	—	—	—		—	—
Azioni Tabacchi	»	500		—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	1 ottob. 73	500	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	—	—	—	—	—	—	—
SS. FF. Meridionali	—	500	—	—	—	—	—	—	
Obbligazioni delle SS. FF Meridionali	—	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)		500	—	—		—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 5	—	155 »	—	—	—	—	—
Società Anglo-Rom per l'illuminazione a gas	1 semest. 74	500	360 »	356 »		—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	1 gennaio 74	500	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430	—	—	—		—	—	—
Credito Immobiliare	—	500	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250	111 »	110 »	—	—	—	—	—
Credito Mobiliare It.	—	500	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	—	—	
Bologna	30	—	—	—
Firenze	30	—	—	—
Genova	30		—	—
Livorno	30			—
Milano	30	—	—	—
Napoli	30	—	—	—
Venezia	30	—	—	—
Parigi	90	—	—	—
Marsiglia	90	108 90	108 75	—
Lione	90	—	—	—
Londra	90	27 48	27 45	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 franchi		22 05	22 02	—
Sconto di Banca				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 per cento - 2° semestre 1874: 74 32, 30, 27 cont. e liq.; 74 25 fine pross.
Certificati emissione 1860-64 75 30 cont.
Banca Nazionale Italiana 2050 cont.
Banca Italo-Germanica 204 50, 204 75.
Compagnia Fond. Ital. 110 cont.
Francia 109.

Prezzi di compensazione:

Rendita 74 30 — Banca Naz. 2090 — Banca Romana 1200 — B. Generale 412 — Banca Italo 205 — Gas 360.

Il Sindaco: A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Prima pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;
Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, loro ne vengano rilasciati i nuovi.
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE sul di cui registro è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	4093	Denniston Cristiana del fu Riccardo, nubile, domiciliata in Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . *Lire*	1200 »	Firenze
»	35718	Massaregli Anna di Domenicantonio, moglie di Antonio Valla, domiciliata in Napoli . . . »	100 »	»
»	21173	Chiesa parrocchiale di S. Michele di Garbagna, Novara . »	20 »	»
»	37900	Olivero Giovanni di Giovanni Maria, domiciliato in Cuneo (Annotata d'ipoteca) . . . »	50 »	»
»	22762	Spalla Giovanni Battista fu Francesco, domiciliato in Castelletto d'Orba (Annotata d'ipoteca) . . . »	125 »	»
»	43555	Spalla Giovanni Battista di Francesco, domiciliato in Gavirate, Como (Annotata d'ipoteca) . . . »	50 »	»
»	31313	Crescia Catterina di Pietro, nubile, domiciliata in Pietra Ligure, Genova . . . »	85 »	»
»	46634	Boccalipi Cesare di Francesco, domiciliato in Serina, Bergamo (Annotata d'ipoteca) . . . »	130 »	»
»	28641	De Felice Tommaso fu Gennaro, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	120 »	»
»	70619	Conservatorio del Carminello in Pagani, Salerno . . . »	85 »	»
»	106160	Boscono Felicita fu Alessio, vedova di Pezzi Demetrio, domiciliata in Roma . . . »	100 »	»
»	106161	Detta . . . »	100 »	»
»	544701	Detta . . . »	50 »	»
»	544702	Detta . . . »	50 »	»
»	35582	Spalla Giovanni Battista di Francesco, domiciliato in Vimercate, circondario di Monza, provincia di Milano (Annotata d'ipoteca) . . . »	75 »	Milano
»	60867	Schioppo contessa Teresa del fu conte Giovanni, maritata Nuveloni, domiciliata in Verona . . . »	10 »	»
»	95007	Alfano Fortunata fu Antonio, sotto l'amministrazione di Guida Antonio suo marito, domiciliata in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	30 »	Napoli
»	95230	Detta (Annotata d'ipoteca) . . . »	300 »	»
»	160264	Massaregli Anna di Domenicantonio, moglie di Antonio Valla, domiciliata in Napoli . . . »	60 »	»
»	155978 Solo certificato di usufrutto	Langone Matteo di Roccantonio per la proprietà, domiciliato in Sasso di Castalda . . . » L'usufrutto di detta rendita spetta a Coronati Roccantonio di Domenico vita sua durante, come sacro patrimonio di esso usufruttuario.	200 »	»
»	161534	Pecoraro Federico di Raffaele, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	1200 »	»
»	130438	Comune di Avella, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* (Con avvertenza d'affrancazione) . . . »	35 »	»
»	150201	Detto (Con avvertenza d'affrancazione) . . . »	45 »	»
»	153941	Detto (Con avvertenza d'affrancazione) . . . »	15 »	»
»	160229	Detto (Con avvertenza d'affrancazione) . . . »	50 »	»
»	130439	Congrega del SS. Rosario del comune di Avella, eretta nella parrocchiale chiesa di S. Pietro Apostolo rappresentata dal priore *pro tempore* (Con avvertenza di affrancazione) . »	50 »	»
»	46704	Liberti Maria fu Andrea, domiciliata in Napoli . . . »	85 »	»
»	4' 833	Bailli Carlo Augusto di Giovan Pietro, domiciliato in Napoli »	150 »	»
»	104778	Venerabile parrocchia di S. Nicola Magno d'Arienzo, rappresentata dal parroco *pro tempore* (Con avvertenza di affrancazione) . . . »	15 »	»
»	153082	Fittipaldi Bonifacio di Gherardo, domiciliato in S. Chirico Raparo . . . »	105 »	»
»	136917	Riccardo Nicola fu Vincenzo, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	10 »	»
»	145978	Galante Salvatore di Nicola, domiciliato in S. Maria Capua Vetere (Annotata d'ipoteca) . . . »	230 »	»
»	45598	De Rosa Andrea fu Francesco, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	445 »	»
»	140327	Conti Lorenzo di Nicola, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	85 »	»
»	99569	Matarazzo Giuseppe fu Bartolomeo, domiciliato in Napoli (Con avvertenza) . . . »	25 »	»
»	105696 Solo certificato di usufrutto	Rennella Vincenzo fu Cosmo, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . » L'usufrutto di tale rendita spetta a Luigi Rennella di Vincenzo vita sua durante, domiciliato in Napoli.	215 »	»
»	698	Conservatorio di S. Maria del Carmine ad Arco, detto del Carminiello del comune dei Pagani, rappresentato dall'attuale priora Suor Maria Teresa Damiani fu Vincenzo . »	30 »	»
»	60440	Conservatorio di S. Maria del Carmine del comune dei Pagani, rappresentato dalla priora *pro tempore* . . . »	875 »	»
»	60441	Conservatorio del Carminiello ad Arco del comune di Pagano in Principato Citeriore, rappresentato dalla priora *pro tempore* . . . »	80 »	»
»	109214	Conservatorio del Carminello di Pagani, Principato Citra, rappresentato dalla sua superiora o procuratore *pro tempore*, ivi domiciliati (Con avvertenza di affrancazione) . . . »	75 »	»
»	153015	Sorrentino Rosa di Raimondo, sotto l'amministrazione di suo marito Settimio Campanelli fu Felice, domiciliata in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	635 »	»
»	6794	Legato pio di messe disposto dalla signora D. Rosa Civiletti da celebrarsi nella chiesa madre e chiesa filiale del Purgatorio in Baucina, rappresentato dal cappellano e dall'arciprete *pro tempore* (Inalienabile) . . . »	325 »	Palermo
»	4063 Assegno provv.	Detto (Inalienabile) . . . »	2 25	»
»	47413	Colicchia Concetta fu Michele, nubile, domiciliata in Marsala	400 »	»
»	8162	Buscemi Rosalia fu Silvestre, domiciliata in Palermo . . »	80 »	»
»	3486	Eredità delli furono sacerdote D. Giuseppe Grimaldi, e Francesca Scimeca in Grimaldi di Ciminna, rappresentata dai due Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . »	20 »	»
»	3493	Detta (Inalienabile) . . . »	200 »	»
»	7450	Detta (Inalienabile) . . . »	5 »	»
»	18614	Detta (Inalienabile) . . . »	5 »	»
»	38674	Detta (Inalienabile) . . . »	20 »	»
»	11349	Spanò Ferro Maria Antonia fu Nicolò, rappresentata da Marino Pietro fu Benedetto marito e dotatario, domiciliata in Palermo . . . »	1040 »	»
»	7044	Menardi Michele del vivente Giulio, domiciliato in Cuneo »	100 »	Torino
»	7045	Detto . . . »	100 »	»
»	7046	Detto . . . »	100 »	»
»	7047	Detto . . . »	50 »	»
»	59853	Chiesa parrocchiale di Garbagna . . . »	90 »	»
»	128140	Angelino Oreste fu Luigi, domiciliato in Chieri, minore sotto la legittima amministrazione di sua madre Adelaide Colombatti (Con avvertenza) . . . »	135 »	»
»	128487	Fondacaro Vincenza, nubile, fu Antonio, domiciliata in Napoli, minore sotto la legittima amministrazione della madre Anna Coppola di Giovanni . . . » Detta rendita è annotata di vincolo di usufrutto a favore della suddetta Anna Coppola, vedova Fondacaro.	190 »	»
»	78868	Conservatorio di S. Maria del Carmine in Pagani, Salerno »	10 »	»
»	101262	Conservatorio del Carminiello in Pagani, Salerno . . . »	5 »	»
Consolidato 3 p. 0/0	225 Assegno provv.	Semplice Benefizio di S. Francesco d'Assisi in Camigliano »	1 60	Firenze
Cons. Rom. 5 p. 0/0	Iscr.ne N° 3860 Cert.to N° 3653	Archiconfraternita degli Agonizzanti di Roma . . . *Scudi*	293 78	Roma
»	Iscr.ne N° 3860 Cert.to N°	Detta . . . »	55 »	»
Cons. Rom. 5 p. 0/0	Iscr.ne N° 3860 Cert.to N°	Archiconfraternita degli Agonizzanti di Roma . . . *Scudi*	10 »	Roma
»	Iscr.ne N° 3860 Cert.to N° 7479	Detta . . . »	8 46	»
»	Iscr.ne N° 3947 Cert.to N° 3326	Eredità Bonelli . . . »	0 42	»
»	Iscr.ne N° 4037 Cert.to N° 3530	Due Cappellanie Vidaschi nella chiesa degli Agonizzanti di Roma . . . »	75 20 1/2	»
»	Iscr.ne N° 4094 Cert.to N° 3543	Eredità Vidaschi . . . »	5 64	»
»	Iscr.ne N° 4108 Cert.to N° 3488	Chiesa degli Agonizzanti di Roma . . . »	5 64	»
»	Iscr.ne N° 17282 Cert.to N° 36726	Chiesa di S Maria in Galloro per la celebrazione della festa di S. Filomena Vergine e Martire . . . »	10 »	»
»	Iscr.ne N° 17282 Cert.to N° 36730	Detta . . . »	0 80	»
»	Iscr.ne N° 578 Cert.to N° 31	Bianchini Silvio Girolamo . . . »	5 62 1/2	»
»	Iscr.ne N° 4170 Cert.to N° 2569	Cappellania Gengarelli . . . »	8 46	»
»	Iscr.ne N° 20808 Cert.to N° 45054	Bandinelli Paparoni Bianchi Carlo . . . »	7 48	»
»	Iscr.ne N° 1874 Cert.to N° 1922	Confraternita della SS. Trinità in S. Marco di Caprarola »	5 64	»
»	Iscr.ne N° 9646 Cert.to N°	Convento e Padri Minori Conventuali di S. Francesco di Orvieto	309 93 5/10	»
»	Iscr.ne N° 10830 Cert.to N°	Monastero e Monache di S. Chiara di Assisi . . . »	324 17	»
»	Iscr.ne N° 10091 Cert.to N° 8415	Monastero e Monache di S. Maria Maddalena di Perugia . »	558 68 5/10	»
»	Iscr.ne N° 4243 Cert.to N° 8782	Eredità Olivieri . . . »	17 88	»
»	Iscr.ne N° 11041 Cert.to N°	Convento e Padri Minimi di Ancona . . . »	11 28	»
»	Iscr.ne N° 10056 Cert.to N°	Monastero e Monache di S. Caterina di Bettona in Assisi . »	164 »	»
»	Iscr.ne N° 16986 Cert.to N° 35889	Casa dei Chierici Regolari Minori in S. Ginnesio, Archidiccesi di Fermo . . . »	192 95 2/10	»
»	Iscr.ne N° 8085 Cert.to N° 31163	Monastero e Monache del Buon Gesù di Orvieto . . . »	1 84	»
»	Iscr.ne N° 8085 Cert.to N° 2506	Detto . . . »	1 21 5/10	»
»	Iscr.ne N° 8085 Cert.to N° 8361	Detto . . . »	44 19	»
»	Iscr.ne N° 8085 Cert.to N° 30786	Detto . . . »	754 51 5/10	»
»	Iscr.ne N° 1505 Cert.to N° 765	Monastero e Monache di S. Pietro di Orvieto . . . »	41 65	»
»	Iscr.ne N° 1505 Cert.to N° 30785	Detto . . . »	747 84 5/10	»
»	Iscr.ne N° 1505 Cert.to N°	Detto . . . »	21 29 5/10	»
»	Iscr.ne N° 10078 Cert.to N° 7093	Monastero e Monache di S. Lucia di Trevi . . . »	42 57 5/10	»
»	Iscr.ne N° 10078 Cert.to N° 40316	Detto . . . »	9 17	»
»	Iscr.ne N° 10078 Cert.to N°	Detto . . . »	768 » 2/10	»
»	Iscr.ne N° 9430 Cert.to N°	Capitolo della chiesa Collegiata di S. Gemini . . . »	2 94	»
»	Iscr.ne N° 18208 Cert.to N° 39155	Sagro Eremo Camaldolese di Monte Corona . . . »	25 »	»
»	Iscr.ne N° 18208 Cert.to N° 39162	Detto . . . »	0 32	»
»	Iscr.ne N° 17404 Cert.to N° 37071	Convento dei Padri Serviti di S. Filippo in Montefano . . »	10 »	»
»	Iscr.ne N° 10148 Cert.to N° 8461	Opera pia Morici . . . »	32 30	»
»	Iscr.ne N° 5119 Cert.to N° 3831	Convento e Padri Minori Conventuali di S. Valentino di Poggio Mirteto . . . »	101 34 5/10	»
»	Iscr.ne N° 5119 Cert.to N° 4595	Detto . . . »	4 26	»
»	Iscr.ne N° 11104 Cert.to N°	Convento e Padri di S. Fortunato di Todi . . . »	107 80	»
»	Iscr.ne N° 2450 Cert.to N°	Officiatura Remosetti in Martino di Gubbio . . . »	1 41	»
»	Iscr.ne N° 3218 Cert.to N° 1760	Opera pia Colonna . . . »	42 30	»
»	Iscr.ne N° 3219 Cert.to N° 1761	Legato pio Colonna . . . »	28 67 1/2	»
»	Iscr.ne N° 3220 Cert.to N° 1762	Legato pio Pamfili . . . »	86 09 1/2	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 725	Opera pia delle Missioni . . . »	15 92	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 828	Detta . . . »	3 26 1/5	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 908	Detta . . . »	40 02 4/5	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1013	Detta . . . »	5 10	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1291	Detta . . . »	1 72 1/2	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1297	Detta . . . »	4 91	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1375	Detta . . . »	4 21 3/5	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1473	Detta . . . »	6 55	»
»	Iscr.ne N° 9013 Cert.to N° 1617	Detta . . . »	1 32	»
»	Iscr.ne N° 4711 Cert.to N°	Palmieri Luigi . . . *Lire*	51 22	»
»	Iscr.ne N° 4714 Cert.to N°	Detto . . . »	44 55	»
»	Iscr.ne N° 6691 Cert.to N° 3315	Perez Osorio Spinola Nicola . . . *Scudi*	16 63	»
»	Iscr.ne N° 11221 Cert.to N° 1616	Cappellania eretta dalla bo: me: Caterina Savoja Carignano Colonna nella chiesa dei Ss. Dodici Apostoli di Roma . »	11 23 2/5	»
»	Iscr.ne N° 10065 Cert.to N°	Monastero e Monache di S. Chiara di Civita Castellana . »	24 92	»
»	Iscr.ne N° 3042 Cert.to N° 1722	Canonicato Gentili Conti nella cattedrale di Alatri . . . »	4 23	»
»	Iscr.ne N° 2569 Cert.to N° 43385	Monti Barberini in Assisi e Sinigaglia . . . »	10 »	»
»	Iscr.ne N° 4359 Cert.to N°	Chiesa di S. Maria in Valle Pinciona di Collalto in Sabina, *Jus patronato* Barberini . . . »	5 »	»
»	Iscr.ne N° 4359 Cert.to N° 23189	Detta . . . »	4 »	»
»	Iscr.ne N° 4359 Cert.to N° 30186	Detta . . . »	10 »	»
»	Iscr.ne N° 13743 Cert.to N° 25290	Monte frumentario Barberini in Sinigaglia a libera disposizione dell'Ecclesiastico *pro tempore* dell'Eccl.ma Casa Barberini ed in mancanza di questo, del possessore *pro tempore* del Maggiorasco Barberini . . . »	16 65 2/10	»
»	Iscr.ne N° 13743 Cert.to N° 35021	Detto . . . »	30 »	»
»	Iscr.ne N° 13743 Cert.to N° 43384	Detto . . . »	20 »	»
»	Iscr.ne N° 14622 Cert.to N° 29950	Chiesa arcipretale di S. Lorenzo nella Baronia di Collalto »	6 »	»
»	Iscr.ne N° 14692 Cert.to N° 43044	Monte Frumentario Barberini in Subiaco . . . »	15 65 7/10	»
»	Iscr.ne N° 14692 Cert.to N° 43383	Detto . . . »	10 »	»
»	Iscr.ne N° 14692 Cert.to N° 42640	Detto . . . »	11 23	»
»	Iscr.ne N° 18929 Cert.to N° 41207	Pia eredità Petruccini di Palestrina di *Jus patronato* dell'Ecc.ma Casa Barberini . . . »	15 »	»
»	Iscr.ne N° 18929 Cert.to N° 41922	Detta . . . »	2 21 4/10	»
»	Iscr.ne N° 918 Cert.to N° 953	Cappellania in S. Macuto del Seminario Romano . . . »	23 97	»
»	Iscr.ne N° 5985 Cert.to N°	Anniversario Valtrini . . . »	1 29 1/2	»
»	Iscr.ne N° 21970 Cert.to N° 52221	Oratorio della SS. Comunione Generale detta del Caravita pel legato di messe e secondo la mente di un pio anonimo *L.*	25 »	»

Firenze, 14 agosto 1874.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

N. 19 di registrazione.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE IN PALERMO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 4 del p. v. mese di settembre alle ore 9 a. m. precise tempo medio di Roma, si procederà presso la Direzione suddetta nanti il signor tenente colonnello commissario direttore nell'ex-monastero dei Benedettini Bianchi a porta di Castro, piano 1°, all'appalto in un solo lotto della provvista e distribuzione dei foraggi ai quadrupedi dell'esercito stanziati e di passaggio nella divisione militare di Palermo composta delle provincie di Palermo, Trapani, Girgenti e Caltanissetta.

I generi a provvedersi e distribuirsi sono i seguenti che si appaltano ai prezzi rispettivamente indicati:

Fieno . . . . L. 13 „ per ogni 100 chilogrammi
Paglia mangiativa . . . . . „ 6 75 id.
Avena . . . . „ 30 „ id.

L'impresa durerà un anno a cominciare dal 1° ottobre 1874 terminando col dì 30 settembre 1875.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali ed addizionali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare nel Regno.

Il deliberamento seguirà a favore di chi avrà in partito compilato su carta da bollo di lire una firmato e suggellato, offerto sui prezzi suindicati un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda ministeriale, base d'incanto, avvertendo che il ribasso deve essere uno solo per tutti i generi.

Nei partiti ora detti l'offerente dovrà espressamente dichiarare, sotto pena di nullità, che si obbliga di provvedere, ove i corpi ne facciano richiesta nei sensi del § 9 dei capitoli speciali succitati, i seguenti generi, ai prezzi rispettivamente indicati, non soggetti a ribasso d'incanto.

Le carrube . . . . L. 2 „ per cadun miriagramma
La crusca . . . . „ 1 20 idem
La farina di segala . . . . . „ 3 50 idem
La farina d'orzo . . . . . . „ 2 75 idem
La segala in grana . . . . . „ 18 „ per cadun ettolitro
L'orzo in grana . . . . „ 15 „ idem
La paglia da lettiera . . . . „ „ „ Al prezzo di mercuriale

Gli aspiranti all'impresa per esser ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere alla Direzione di Commissariato militare che procede allo appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale della somma di lire 20,000 in contanti o in titoli del Debito pubblico italiano al portatore, avvertendo che questi saranno ricevuti pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Insieme alla ricevuta, che non si deve includere nei pieghi contenenti la offerta ma devesi presentare a parte, si dovrà unire una distinta dei titoli depositati; cioè il numero di ciascun titolo, il suo valore nominale, la rendita e la decorrenza di essa. Quando tutte queste indicazioni siano inserte nella ricevuta, non occorrerà la distinta ora detta.

Durante l'asta non si riceve alcuna offerta condizionata.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa ufficialmente, prima che, a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870, num. 5852, sia dichiarato aperto lo incanto, e se non saranno accompagnati dalla ricevuta del deposito fatto.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore 10 antimeridiane del giorno del deliberamento, tempo medio di Roma.

Le spese di incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta, e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria, e tassa di registro ed altre relative, sono a carico dei deliberatari giusta le leggi vigenti.

Palermo, li 29 agosto 1874.

5116 *Il Capitano Commissario:* A. DI MONDRONE.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI CATANIA

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi del comune chiuso di Adernò, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per anno uno e mese uno, cioè dal 1° dicembre 1874 al 31 dicembre 1875.

2. L'appaltatore dovrà provvedere anche alla riscossione delle addizionali e dazi comunali, dividendo col municipio le spese secondo i proventi rispettivi, ai termini degli articoli 15 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827 e dell'art. 2 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *L*, e secondo le prescrizioni del regolamento generale sui dazi interni di consumo, appovato col R. decreto 25 agosto 1870, n. 5840, e dei capitoli d'onere.

3. Il canone annuo è di lire quarantamila (40,000).

4. Gli incanti si faranno per mezzo di offerte segrete, presso questa Intendenza di Finanza, nei modi stabiliti dal regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, aprendo l'asta alle ore 12 merid. del giorno 21 settembre 1874.

5. Chi intende concorrere allo appalto dovrà unire alla scheda di offerta la prova di avere depositato a garantia della medesima nella Tesoreria provinciale una somma eguale a due dodicesimi del canone pel quale seguirà l'aggiudicazione.

6. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo della provincia. Non si terrà alcun conto delle offerte per persone da nominare.

7. Presso l'Intendenza di Finanza in Catania saranno ostensibili i capitoli d'onere.

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dalla prefettura di Catania inviata all'Intendenza di Finanza.

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso, scadendo col giorno 6 ottobre 1874, alle ore 12 merid., il periodo di tempo per le offerte del ventesimo, a termine dell'art. 99 del regolamento succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte di aumento ammissibili a termini del testè citato articolo, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 21 ottobre 1874 alle ore 12 merid., col metodo dell'estinzione della candela.

10. Seguita l'aggiudicazione definitiva si procederà alla stipulazione del contratto ai termini dell'art. 15 dei capitoli d'onere.

11. La definitiva approvazione del contratto è riservata al Ministero delle Finanze, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dello articolo 122 del precitato regolamento.

Catania, li 16 agosto 1874.

5070 *L'Intendente:* V. SERRETTA.

(1ª *pubblicazione*).

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO.

Si rende noto ai signori azionisti della Ferrovia Torino-Susa, portatori dello stacco loro rilasciato in occasione del riscatto delle azioni, che l'ultimo dividendo per il 4° trimestre 1871, a saldo di ogni loro avere, è stato definitivamente fissato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza della Ferrovia anzidetta in L. 8 13.

Il relativo pagamento verrà eseguito, a cominciare dal 1° settembre p. v., dalla Cassa della Società delle Strade Ferrate dell'Alta Italia in Torino (Stazione di Porta Nuova) in valuta legale verso il ritiro del *coupon* sovraindicato.

Torino, li 27 agosto 1874.

5123 LA DIREZIONE GENERALE.

CARTIERA ITALIANA.

Per effetto di deliberazione del Consiglio d'amministrazione in data 13 maggio ultimo scorso sono invitati i signori azionisti della Cartiera Italiana a versare il 4° decimo in L. 50 per ciascuna azione.

Il versamento dovrà effettuarsi dal 25 al 30 agosto p. v.:

In **Torino**, presso la Banca di Torino.
In **Milano**, presso i signori Vogel e C.

Torino, il 1° luglio 1874.

4538 **La Direzione.**

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

31ª SETTIMANA — Dal 30 luglio al 5 agosto 1874 5113

PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1873	236,052 18	8,333 41	28,416 69	135,369 97	1,839 20	410,011 45	1369, 00	299 50
1874	255,362 62	7,311 71	42,783 60	98,996 69	2,220 86	406,675 47	1386, 00	293 42
Differenze 1874	+ 19,310 44	— 1,021 70	+ 14,366 91	— 36,373 28	+ 381 65	— 3,335 98	+ 17, 00	— 6 08
Dal 1° Gennaio.								
1873	5,954,982 74	202,094 52	1,080,454 86	4,510,578 40	62,027 01	11,810,137 53	1354, 59	8,718 61
1874	6,027,586 87	222,319 65	1,278,156 82	4,771,807 13	67,422 01	12,367,292 48	1386, 00	8,923 01
Differenze 1874	+ 72,604 13	+ 20,225 13	+ 197,701 96	+ 261,228 73	+ 5,395 „	+ 557,154 95	+ 31, 41	+ 204 40

RETE CALABRO-SICULA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1873	41,893 57	1,073 11	5,694 07	20,511 65	1,058 89	70,231 23	643, 00	109 22
1874	43,972 78	1,033 26	5,612 22	26,179 „	1,696 65	78,493 91	699, 00	112 29
Differenze 1874	+ 2,079 21	— 39 85	— 81 85	+ 5,667 35	+ 637 82	+ 8,262 68	+ 56, 00	+ 3 07
Dal 1° Gennaio.								
1873	1,320,485 19	35,648 08	145,808 18	1,009,865 18	19,353 22	2,531,154 85	643, 00	3,936 48
1874	1,266,026 39	28,374 18	174,298 73	888,408 89	56,831 89	2,413,940 08	660, 03	3,657 32
Differenze 1874	— 54,458 80	— 7,273 90	+ 28,495 55	— 121,456 29	+ 37,478 67	— 117.214 77	+ 17, 03	— 279 16

AVVISO.

Essendo stata sciolta e liquidata fino dal mese di ottobre 1873 la Ditta commerciale esistente in Roma, posta in essere fra i signori Alessandro di Angiolo Cappelli, Pasquale Biffoli e Tommaso Masetti, avente per scopo la vendita del vino e trattoria, sotto la denominazione: *Succursale Mengotto, Trattoria Piemontese*, in via Cesarini; il sottoscritto previene che non riconoscerà verun debito, che detto di lui figlio Alessandro, avesse contratto o che fosse per contrarre, nè veruna obbligazione, nè recapito che dal medesimo venga rilasciato, come non sia munito della firma di Angiolo Cappelli; e ciò il sottoscritto deduce di pubblica notizia in quanto che detto di lui figlio Alessandro ha aperto un magazzino di rivendita di vini toscani all'ingrosso ed al minuto con sede in Roma, via del Pozzetto, num. 104, sotto la Ditta di: *A. Cappelli Succursale Mengotto*.

Firenze, li 22 agosto 1874.

5128 ANGIOLO CAPPELLI.

Municipio di Toscanella.

DIFFIDAZIONE.

Il sindaco del comune di Toscanella deduce a notizia che non pochi terreni (tra i quali quelli in fine descritti) vennero in passato, da alcuni enti morali ora soppressi o convertiti, parte legalmente e parte illegalmente affrancati dalla servitù di pascolo di cui godeva il comune suddetto; e che a tutto il presente giorno lo stesso comune va per tal titolo, e con diritto a privilegio, creditore di somme non tenui sia per canoni arretrati sia per tasse non soddisfatte anche per la non fatta voltura da parte degli asserti affrancanti suddetti.

Perciò, nel voler riservati ogni diritto ed azione onde conseguire il pagamento delle somme cui sopra, e reclamare la nullità di quelle affrancazioni illegalmente eseguite, rende il tutto di pubblica ragione perchè non possa allegarsene ignoranza e per tutti gli effetti di legge; ed in ispecie per diffidare chiunque nel caso che i beni medesimi ed altri ancora venissero posti a vendita od incanto.

Toscanella, 27 marzo 1874.

Per il sindaco assente
L'assessore F. A. QUARANTOTTI.

Elenco

degli enti morali soppressi i quali sono debitori verso il comune di Toscanella di corriposte arretrate di canoni di terreni affrancati dalla servitù del pascolo, e di tasse pagate dal municipio per i medesimi per la non eseguita voltura:

1° Arcipretura della cattedrale di Toscanella;
2° Beneficio dell'Assunta nella collegiata di Toscanella;
3° Canonicato priorale parrocchiale nella collegiata di Toscanella;
4° Monastero di S. Paolo in Toscanella;
5° Mensa vescovile di Toscanella;
6° Prebenda 3ª in collegiata;
7° Canonicato Penitenzieria nella cattedrale di Toscanella;
8° Seminario vescovile di Toscanella;
9° Beneficio Servitorio nella cattedrale di Toscanella;
10° Canonicato Primiceriale nella cattedrale di Toscanella; ed altri.

Per copia conforme
5106 LUIGI SAVERI proc.

REGIA PRETURA
del 4° mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto notifica che il sig. Alfonsi Carlo di qui con atto del ventitrè corrente dichiarava in questa cancelleria di voler accettare col beneficio dell'inventario l'eredità intestata pervenutagli in concorso di altri coeredi del proprio padre Vincenzo Alfonsi deceduto in Roma, via del Melangolo, numero 2, il ventinove scorso aprile.

Roma, 29 agosto 1874.

5125 COSTANZO MURATORI canc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Sull'istanza del signor conte Federico Mombello di Olivastro fu conte Agostino, domiciliato in Torino, il tribunale civile di Torino con decreto 14 agosto 1874 autorizzò l'Amministrazione del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento dei tre certificati di rendita sul Debito Pubblico, intestati alla contessa Mombello di Olivastro Lucia nata Millet d'Arvillar fu marchese Giuseppe Federico, creazione 10 e 28 luglio 1861 coi numeri 53131, della rendita di lire ottanta annue; 53132, della rendita di lire 500, e 53130, pure della rendita di lire 500, in cartelle al portatore per la somma complessiva di lire 1080 annue, da consegnarsi all'agente di cambio Camillo Spanna, per essere distribuito il prezzo ricavando nel modo spiegato dall'ordinanza consensuale 9 giugno 1874.

Torino, 20 agosto 1874.

5131 F. GIORDANO procuratore capo via Barbaroux, 31.

N° 20 di registrazione.

DIREZIONE DEL COMMISSARIATO MILITARE IN PALERMO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 4 del p. v. mese di settembre, alle ore 1 pom. precise, tempo medio di Roma, si procederà presso la Direzione di Commissariato militare suddetta, nanti il signor tenentecolonnello commissario direttore, nell'ex-monastero dei Benedettini Bianchi a Porta di Castro, piano 1°, all'appalto in un sol lotto della provvista e distribuzione del pane alle truppe di stanza e di passaggio nella Divisione militare di Palermo, composta delle provincie di Palermo, Trapani, Girgenti e Caltanissetta.

L'impresa durerà un anno dal primo ottobre 1874, terminando col dì 30 settembre 1875.

Sono escluse dal servizio della impresa le località in cui l'Amministrazione militare provvede il pane ad economia.

I capitoli d'appalto tanto generali che parziali ed addizionali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Il deliberamento seguirà a favore di chi nel suo partito compilato su carta da bollo da lira una, firmato e suggellato, sul prezzo prestabilito di centesimi 29 per ogni razione di pane di grammi 735, avrà offerto un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito nella scheda segreta, base di incanto.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno rimettere alla Direzione di Commissariato militare che procede allo appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale della somma di lire 36,000 in contanti o in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, avvertendo che questi saranno ricevuti pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Insieme alla ricevuta, che non hassi a includere nel piego contenente l'offerta, ma deve essere presentata a parte, si dovrà unire una distinta dei titoli depositati; cioè il numero di ciascun titolo, il suo valore nominale, la rendita annua e la decorrenza di essa. Quando tali indicazioni siano inserte nella ricevuta, non occorrerà la distinta ora detta.

Durante l'asta non si riceve alcuna offerta condizionata.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Di questi partiti non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa ufficialmente e prima che a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870, numero 5852, sia dichiarato aperto lo incanto, e se non saranno accompagnati dalla ricevuta del deposito fatto.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore due pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tasse di registro ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, giusta le leggi vigenti.

Palermo, li 29 agosto 1874.

5117 *Il Capitano Commissario*: A. DI MONDRONE.

MINISTERO DELL'INTERNO

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE VI — SEZIONE II

AVVISO D'ASTA per la provvista della legna da ardere.

Si fa noto che alle ore 9 antimeridiane del giorno 5 di settembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il signor segretario generale, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione all'ultimo migliore offerente delle provviste infradescritte.

L'incanto sarà tenuto per pubblica gara secondo le norme stabilite dal regolamento generale di contabilità 4 settembre 1870, n° 5852, col metodo della estinzione della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2° Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo (L. 360 o L. 50 secondo il lotto) pel quale è aperto l'incanto.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o in biglietti di Banca, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

3° Le offerte si faranno in ribasso al prezzo unitario per miriagramma stabilito per l'incanto in proporzione non minore di un quarto di centesimo per ogni miriagramma.

4° Non si procederà all'aggiudicazione se non vi saranno le offerte di almeno due concorrenti.

5° Le spese di stampa, di pubblicazione e di affissione del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione.

6° Il termine utile per la diminuzione del ventesimo è stabilito a giorni 15, i quali scadranno il giorno 20 del mese di settembre p. v., alle ore 4 pomeridiane.

7° Il capitolato ovvero le condizioni dell'appalto sono visibili presso questo Ministero, Divisione 6ª Economato.

N. dei lotti	OGGETTO	Quant.tà in miriagrammi	Prezzo d'incanto per ogni miriagramma	Deposito per cauzione al dieci per cento	Minimo delle offerte di ribasso per ogni miriagramma
1	Legne pedagnuole di quercia o rovere .	10,000	0 30	360 »	0 0025
	Capparelli (squarto) di quercia o rovere .	2,000			
2	Fascinotti	1,000	0 50	50 »	0 0025

Roma, addì 20 agosto 1874.

5126 *Il Ragioniere:* L. NARDI.

L'ENOLOGICA GENERALE ITALIANA

CON SEDE PRINCIPALE IN GENOVA

Genova, li 25 agosto 1874.

L'assemblea generale ordinaria convocata pel 23 agosto non potè validamente deliberare per mancanza di numero degli azionisti intervenuti e per insufficienza del capitale rappresentato.

Restano quindi avvertiti i signori azionisti che l'assemblea in seconda convocazione è fissata pel giorno 6 settembre prossimo, ed avrà luogo in Alessandria, nella sala della Banca Popolare, alle ore undici antimeridiane.

L'ordine del giorno è il seguente:

1° Resoconto del Consiglio d'amministrazione; approvazione del bilancio e del dividendo.
2° Nomina dei consiglieri d'amministrazione.
3° Modificazioni allo statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà farsi almeno cinque giorni prima del dì fissato per l'adunanza (art. 14 dello statuto sociale):

In **Acqui**, presso la Banca Popolare di Acqui.
In **Alessandria**, presso la Banca Popolare di Alessandria.
In **Genova**, presso l'ufficio della Società, piazza Campetto, n° 7.
In **Stradella**, presso la Banca Popolare di Alessandria, succursale di Stradella.

All'atto del deposito verrà rilasciato il biglietto d'ammissione.

I biglietti d'ammissione rilasciati per la prima convocazione saranno valevoli anche per la seconda.

Si avverte che dieci azioni depositate danno diritto ad un voto, e così progressivamente di dieci in dieci azioni fino a cinque voti e non oltre (art. 15 dello statuto sociale).

L'azionista può farsi rappresentare all'assemblea da un altro azionista anche per semplice lettera.

Quando un membro dell'assemblea fosse mandatario di un altro azionista, non potrà rappresentare più di dieci voti compresi i propri (art. 16 dello statuto).

Le deliberazioni di seconda convocazione saranno valide qualunque sia il numero degli azionisti ed il capitale rappresentato (art. 22 dello statuto).

5110 **L'Amministrazione.**

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

SETTIMANA *dal* 16 *al* 22 *Agosto* 1874. 5037

	Numero dei versamenti	Numero dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	272	753	59,842 58	172,931 3[illegible]
Depositi diversi	26	58	71,895 »	89,432 54
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	47,000 »	12,172 93
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	»	5006 »
Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze .	»	»	»	»
Somme . . .	. . . . .	. . . . .	178,737 58	279,536 78

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Annunzi giudiziari ed Avvisi d'Asta.

CAMERANO NATALE gerente. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA Via de' Lucchesi, 4.